

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 47 (1990)

Heft: 7

Rubrik: Gioventù+Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



G + S Ticino '89: trionfale!

Il movimento di promozione sportiva giovanile ha sempre più successo. Lo confermano le statistiche emanate dall'ufficio cantonale G+S le quali, per lo scorso anno, rivelano un incremento sia nella formazione dei monitori, sia nella partecipazione dei giovani alle attività sportive organizzate da società e federazioni, senza dimenticare le iniziative innovatrici del suddetto ufficio cantonale G+S.

Questo vale sia per il numero dei corsi di monitori organizzati dall'ufficio cantonale, sia per il numero dei corsi di disciplina sportiva (passano da 133 nel 1988 a 1304), sia per il numero dei giovani partecipanti a questi corsi (da 25 345 a 28 345), sia ancora per le giornate di esami di prestazione organizzate dalle federazioni e dalle società ticinesi (i partecipanti passano da 30 845 a ben 41 506: 19 152 ragazze e 22 354 maschi). Più della metà dei nostri giovani praticano G+S! Sono i risultati eccezionali se si considera il nostro modesto serbatoio demografico. Con simili risultati il Canton Ticino consolida la sua posizione fra i primi in Svizzera: si aggancia al canton Berna al secondo posto ed è superato in assoluto unicamente dal canton Zurigo ma è largamente in testa in rapporto al numero degli abitanti. L'aumento in Ticino è stato del 13,5% nei corsi di disciplina e del 34,3% nelle giornate di prestazione. Da notare che a livello svizzero si constata da anni una stasi delle attività G+S e in alcuni casi addirittura una diminuzione. In Ticino 60% dei giovani che praticano G+S sono tra 14 e 16 anni, 40% sono tra 17 e 20 anni. A livello svizzero si ha invece una più massiccia affluenza giovanile (75%) e un abbandono dei più maturi (solo il 25%). Ora, sono questi ultimi che saranno i monitori di domani e gli animatori delle future attività sportive nei club.

Oggi in Ticino ben 3000 esperti e 6 mila monitori nelle varie società si occupano di 30-40 mila giovani sulla base dell'impostazione fornita al movimento dall'ufficio cantonale G+S Ticino.

Un'impostazione che, rispettando la



Lasciati pescare dal movimento Gioventù + Sport Ticino!

qualità dell'insegnamento dei monitori e la serietà dell'impegno da parte dei giovani, è costantemente alla ricerca di nuove e intelligenti motivazioni. Così, dopo aver introdotto i corsi polisportivi (una disciplina principale con la pratica nel corso della settimana anche di discipline secondarie), Damiano Malaguerra e i suoi hanno «inventato» i corsi di «lavoro + sport» grazie ai quali, tra l'altro, hanno praticamente costruito e sistemato senza spese per lo Stato il magnifico «centro G+S» presso la ex-caserma di Bellinzona. Ora si sperimentano corsi di «agricoltura + sport» (permettono di bonificare e trasformare in

bellissimo giardino gli oltre 75 mila metri quadrati dello Stato dietro lo stabile Torretta), poi di «scienze + sport», di «geografia + sport», di «storia + sport». Ulteriore iniziativa: corsi di «natura, ambiente e sport» per imparare, praticando lo sport, a riscoprire la propria regione. Infine ci saranno corsi «polisportivi per tutti», cioè per adulti, genitori, anziani: saranno la migliore propaganda «dal vivo» per incitare tutti i ticinesi a praticare lo sport. A questo momento si risolverà diversamente anche il problema delle infrastrutture, oggi assai carenti specie a livello di concezione e di funzionalità.